

# LIBIA

- **ATTACCO MILITARE (2011): operazione “Odyssey Dawn”**. Libia, operazione “Odyssey Dawn”: attacco militare alle forze militari del colonnello Gheddafi effettuato dai dispositivi aeronavali di Usa, Gran Bretagna e Francia sotto la guida di Washington e al di fuori del Comando integrato della NATO; operazioni *Odyssey Dawn* e *NATO Unified Protector* (2011): partecipazione della Marina militare italiana →L22757 -
- **ATTACCO MILITARE (2011), astensione tedesca all’Onu**. Germania (RFT), politica del *non interventismo* nella sponda sud del Mediterraneo: assenza di un rilevante impegno Usa nell’area e conseguente disinteresse di Berlino in termini geopolitici che ha portato alla sua astensione al voto sulla mozione presentata al Consiglio di Sicurezza dell’Onu che avrebbe conferito legittimità giuridica all’attacco militare contro le forze del leader libico Gheddafi (2011) →L22758 -
- **ATTACCO MILITARE (2011), Gran Bretagna: partecipazione alle operazioni**. Gran Bretagna, partecipazione all’intervento militare contro le forze del colonnello Gheddafi nel 2011: unico esempio di ruolo attivo giocato da Londra nella regione del Mediterraneo e del Nord Africa in questa fase storica →L22759 -
- **ATTACCO MILITARE (2011), Gran Bretagna: impiego Tornado/STORM SHADOW**. Francia e Gran Bretagna, missili antinave: Future Cruise/Anti-Ship Weapon, avvio della *concept phase* del programma finalizzato alla realizzazione del futuro sostituto dei sistemi attualmente in linea con la Marine Nationale e la Royal Fleet (SCALP/Storm Shadow, EXOCET e HARPOON), considerate anche le prospettive riguardo a un “missile cruise europeo”; STORM SHADOW, impiego con successo dai cacciabombardieri TORNADO in Libia nel corso degli attacchi alle forze armate di Gheddafi →L22760 -
- **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**. Libia e Africa sub-sahariana, criminalità organizzata: proliferazioni di reti e traffici illeciti →L22761 -
- **CRISTIANI, Giovanni Martinelli: vescovo di Tripoli**. Libia, cristiani: il vescovo cattolico di Tripoli Giovanni Martinelli →L22762 -
- **DECOLONIZZAZIONE, Risoluzione Onu 21 novembre 1949. *Le colonie, ovvero la spartizione della fetta italiana (1948)***. Colonie italiane in Africa (Libia, Somalia, Eritrea, Etiopia), decolonizzazione nel secondo dopoguerra: le vicende

politiche internazionali fino alla Risoluzione Onu del 21 novembre 1949  
→L22763 -

- **DECOLONIZZAZIONE, Cirenaica: interessi e aspirazioni britanniche.** Libia, Cirenaica: decolonizzazione, ragioni e interessi alla base delle aspirazioni di Londra all'amministrazione fiduciaria della regione nordafricana nel secondo dopoguerra →L22764 -

- **DECOLONIZZAZIONE, dal controllo militare anglo-francese all'indipendenza.** Libia, decolonizzazione: dal controllo militare anglo-francese iniziato nel 1943 con la sconfitta bellica italiana all'indipendenza di Tripoli ottenuta nel 1951 e alla Legge del petrolio varata nel 1959 →L22765 -

- **DEMOGRAFIA ED ECONOMIA. *I dieci mondi islamici*.** Un'analisi spaziale delle principali caratteristiche demografiche ed economiche dei paesi a maggioranza musulmana. Emerge soprattutto la crescita degli islam centro-est asiatici rispetto a quelli arabi. Un tentativo di mappatura per macroaree: Maghreb (berberi, presenza %; Union du Maghreb Arabe; islam maghrebino: influenza della scuola *malikita* →pagg. 35 e s.) →L22766 -

- **ENERGIA.** Fabbisogno energetico italiano ed europeo: la dipendenza da Tripoli →L22767 -

- **EL-MISMARI NURI, capo del protocollo di Gheddafi.** Libia, Nuri el-Mismari: capo del protocollo della *Jamahiriyah* e stretto collaboratore del colonnello Gheddafi →L22768 -

- **ENI PETROMIN (scandalo), coinvolgimento Guardia di Finanza italiana.** Guardia di Finanza, vertici del Corpo implicati in traffici di valuta e petrolio con Malta (il fratello del premier Dom Mintoff) e la *Jamahiriyah* libica di Muammar el-Gheddafi: la figura e il ruolo avuto nella vicenda del comandante generale Raffaele Giudice →L22769 -

- **EUBAM LIBIA.** PESC/PSDC (Politica europea di sicurezza e difesa), missioni civili e operazioni militari: EUNAVFOR Atalanta ed EUCAP Nestor (Corno d'Africa e Oceano Indiano, 2008 e 2012); EUTM Somalia (Somalia, 2010); EUBAM Libia (Libia); EUNAVFORMED (Mediterraneo, 2005); Triton (Mediterraneo, FRONTEX 2014); EUBAM Rafah ed EUPOL COPPS (Palestina, 2005 e 2006); EUPOL Afghanistan (Afghanistan, 2007) →L22770 -

- **EUBAM LIBIA, fallimento della missione.** EUBAM Libia, fallimento della missione di sostegno delle frontiere nazionali da parte del governo di Tripoli →L22771 -

- **FIGHTING ISLAMIC GROUP**. Fighting islamic group, ramo libico del Partito salafita →L22772 -
- **FRANCIA, confronto: finanziamento libico degli indipendentisti kanak**. Libia, finanziamenti occulti erogati dal regime del colonnello Muḥammad Gheddafi agli indipendentisti antifrancesi *kanak* della Nuova Caledonia →L22772/1 -
- **GHEDDAFI MUHAMMAMAR, profilo personale**. Mu’ammam Muḥammad Abu Minyar ‘Abd al-Salam al-Qadhafi (Muḥammad Gheddafi), profilo personale del leader libico tracciato dagli analisti della Central Intelligence Agency statunitense (CIA) →L22773 -
- **GHEDDAFI MUHAMMAMAR, regime change: complotto di al-Qaeda ed MI-5 per assassinio del colonnello**. Libia, 1996: complotto ai danni del colonnello Muḥammad Gheddafi ordito dagli islamisti del gruppo al-Muqatila (*Muqatilah*) (affiliato ad al-Qaeda) in collaborazione con il servizio segreto britannico MI-5; l’importanza particolare rivestita dal territorio della Jamahiriya libica per Usama bin Laden →L22773/1 -
- **GUERRA CIVILE, degenerazione crisi politico-istituzionale (2011-15)**. Libia, crisi politico-istituzionale e guerra civile (2011-15) →L22774 -
- **GUERRA CIVILE, elementi comuni con Iraq e Siria**. Siria, Iraq e Libia: guerre civili divampate nel 2011, tre elementi comuni →L22775 -
- **GUERRA CIVILE, insicurezza infrastrutture petrolifere (2014)**. Libia, materie prime energetiche: insicurezza delle infrastrutture produttive terrestri a causa della guerra civile divampata nel 2011; potenzialità produttive off-shore rimaste ampiamente inesplorate (2014) →L22776 -
- **GUERRA CIVILE, “proxi war” Italia-Francia: tregua e fragili equilibri (2018)**. Libia, guerra civile: tregua dopo gli scontri armati di Tripoli avvenuti i primi giorni del settembre 2018; i fragili equilibri nel Paese nordafricano e la prevista conferenza di pace prevista per il 20-22 novembre in Italia vengono messi a repentaglio dall’azione francese decisa dal presidente Macron; Ghassan Salameh, mediatore dell’Onu in Libia e il duello in atto tra Roma e Parigi sulle elezioni politiche che dovrebbero avere luogo; Rada, milizie fedeli al governo di Fayez el-Serraj →L22776/1 -
- **GUERRA CIVILE, sospensione flussi gasdotto Greenstream e operazione “Mare sicuro”**. Libia, elevata instabilità indotta dalla guerra civile: 2011, sospensione delle attività del gasdotto Greenstream; esercitazione “Mare sicuro” condotta dalla Marina militare italiana all’interno delle acque libiche a

protezione delle installazioni energetiche di rilievo strategico per l'Italia (2014)  
→L22777 -

- **GUERRA CIVILE, VII Brigata: colonnello Ali Aoun.** Libia, guerra civile: colonnello Naser Ali Aoun, comandante della c.d. VII Brigata, unità costituita in buona parte da ex militari reduci dal regime di Gheddafi →L22777/1 -
- **INTELLIGENCE, CIA: collaborazione dopo 9/11.** CIA (Central Intelligence Agency), collaborazione con i servizi segreti della Jamahiria libica di Gheddafi dopo gli attentati dell'11 settembre 2001 negli Usa →L22778 -
- **INTELLIGENCE, Italia: Mohamed Mustafa al-Ackresh.** Mohamed Mustafa al-Ackresh, diplomatico e spia della Jamahiria libica di Gheddafi: attivo sotto copertura nel Consolato libico di Palermo →L22779 -
- **INTELLIGENCE, JSO: Abdelkhader al-Debri.** Libia, JSO (servizio segreto militare della Jamahiriya libica di Gheddafi, apparato strettamente collegato alla MATABA, organizzazione per la penetrazione libica in Africa): Abdelkhader al-Debri, direttore del servizio nel 1991 →L22780 -
- **INTELLIGENCE, JSO: attentato volo PAN AM-103 (1988).** Attentato al volo Pan Am-103 del 12 dicembre 1988 (Lockerbie): inchiesta sull'azione terroristica: ruolo avuto dal trafficante di droga e armi siriano Monzer al-Kassar; soggetti implicati: i servizi segreti militari libici (JSO), Nasir Ali Ashur, Abdallah Mahmud Hijazi, Ibrahim Naylili, (colonnello) Rifi Ali al-Sharif; Ennio Remondino, giornalista RAI: inchiesta televisiva su CIA e P2, sequestro da parte della magistratura italiana del rapporto di ventisette pagine redatto per conto della compagnia aerea americana Pan Am dalla Interfor (15) →L22781 -
- **INTELLIGENCE, JSO: Rifi Ali al-Sharif.** Attentato al volo Pan Am-103 del 12 dicembre 1988 (Lockerbie), JSO, colonnello Rifi Ali al-Sharif: coinvolgimento nell'organizzazione ed esecuzione dell'atto stragista terroristico →L22782 -
- **INTELLIGENCE, Mukhabarat el-Jamahiriyya: rapporti con la CIA.** Mukhabarat al-Jamahiriyya, servizio di intelligence della Libia di Gheddafi: intensificazione dei rapporti con la Central Intelligence Agency (CIA) dopo le azioni terroristiche degli jihadisti compiute l'11 settembre 2001 →L22783 -
- **ISLAM, World Islamic Call Society.** WICS (World Islamic Call Society), sostegno da parte della Libia di Gheddafi →L22784 -
- **ISLAMISTI, Abdel Hamid Shaari: ICI viale Jenner Milano.** Abdel Hamid Shaari, cittadino italiano di origini libiche, architetto: ritenuto capofila dell'ala più

radicale dei musulmani milanesi, in quanto fondatore nel 1989 dell'Istituto culturale islamico di viale Jenner del quale è stato direttore →L22785 -

- **ISLAMISTI, Fratelli musulmani: attentato a Gheddafi.** Libia, Fratelli musulmani: attentato a Muammar Gheddafi, 1984 →L22786 -

- **ISLAMISTI, salafiti: Fighting islamic group.** Fighting islamic group, ramo libico del Partito salafita →L22787 -

- **ISLAMISTI, assassinio ambasciatore Usa Stevens: Bengasi (2012).** Christopher Stevens, ambasciatore statunitense in Libia assassinato a Bengasi l'11 settembre 2012 →L22788 -

- **ISLAMISTI, jihadisti califfato Derna: attacco Hotel Corinthia di Tripoli (2015).** Attacco terroristico di matrice jihadista all'Hotel Corinthia di Tripoli (gennaio 2015): azione rivendicata dal sedicente *califfato* di Derna come ritorsione per la morte di Abu Anas al-Libi (al secolo Nazih 'Abd al-Hamid Nabih al-Ruqay'i), deceduto negli Usa a causa di un cancro allo stomaco mentre si trovava in stato di detenzione in quanto accusato di essere la mente informatica del network terroristico internazionale al-Qa'eda →L22789 -

- **ISLAMISTI, LIFG.** Libian Islamic Fighting Group (LIFG), gruppo dei combattenti islamisti libici noto anche come al-Jamàa al-Islamiyyah al-Muqatilah bi-Libya →L22790 -

- **ISLAMISTI, jihadisti: attacco Hotel Corinthia di Tripoli (2015).** Attacco terroristico di matrice jihadista all'Hotel Corinthia di Tripoli (gennaio 2015): azione rivendicata dal sedicente *califfato* di Derna come ritorsione per la morte di Abu Anas al-Libi (al secolo Nazih 'Abd al-Hamid Nabih al-Ruqay'i), deceduto negli Usa a causa di un cancro allo stomaco mentre si trovava in stato di detenzione in quanto accusato di essere la mente informatica del network terroristico internazionale al-Qa'eda →L22791 -

- **ISRAELE, attacco militare: IASF, autonomia di volo in missioni su Iran e Libia.** IASF, autonomia di volo nelle missioni di attacco sui territori di Iran e Libia →L22792 -

- **ITALIA, relazioni bilaterali e programmi WMD di Tripoli.** *Libia le relazioni pericolose (2000).* Italia-Libia, relazioni bilaterali e viaggio di Gheddafi a Roma: i principali motivi di tensione tra i due Paesi; la CIA e i programmi di sviluppo di armi di distruzione di massa (WMD) avviati e sospesi da Tripoli →L22793 -

- **ITALIA, avvocato Michele Papa.** Avvocato Michele Papa, presidente dell'Associazione Italia-Libia →L22794 -

- **LIBIA, eredità coloniale: AIRL.** Associazione italiani rimpatriati dalla Libia (AIRL), sodalizio di rappresentanza e difesa dei diritti dei cittadini allontanati coercitivamente dal Paese nordafricano dal colonnello Gheddafi dopo la sua presa del potere a Tripoli →L22795 -
- **ITALIA, interessi in Libia: relazioni bilaterali, crediti e forniture strategiche.** Libia e Iran, crediti erogati dall'Italia e forniture strategiche di materie prime energetiche: conseguenti ragioni alla base delle politiche di apertura dei governi in carica a Roma nei confronti di questi paesi →L22796 -
- **ITALIA, interessi in Libia: tutela servizi segreti.** SID, Libia: tutela di rilevanti interessi italiani nel Paese nordafricano →L22797 -
- **ITALIA, interessi in Libia: rapporto MI.FO.BIALI.** Mario Foligni, Nuovo Partito Popolare, formazione politica alternativa alla Democrazia cristiana (DC) osteggiata da Giulio Andreotti: il rapporto «MI.FO.BIALI». (Miceli Foligni Libia, dossier redatto dal servizio segreto militare nel 1974-75° e in seguito pubblicato da "OP") e le successive morti violente del giornalista Mino Pecorelli (assassinato) e del maresciallo Augusto Ciferri (sottufficiale in forza al SID comandato dal generale Gianadelio Maletti perito a causa di un incidente stradale) →L22798 -
- **ITALIA, fornitura velivoli SF-260 e addestramento piloti libici.** Ali, società di copertura dei servizi segreti italiani utilizzata per l'addestramento dei piloti libici di Gheddafi a seguito della fornitura di 240 velivoli Siai Marchetti SF-260: Paolo Moci (generale di squadra aerea), Giuseppe Santovito (generale, direttore del Sismi), Eugenio Buontempo (imprenditore campano), Giuseppe Ciarrapico; Banque Karfinco (società finanziaria di copertura per trasferimenti finanziari illeciti); scandalo "Rocco Trane" →L22799 -
- **ITALIA, militare: attacco a corvetta De Cristofaro.** Libia, attacco aereo condotto da parte di alcuni velivoli Mirage libici dell'aeronautica di Gheddafi alla corvetta De Cristofaro della Marina militare italiana →L22800 -
- **ITALIA, relazioni bilaterali: Gheddafi, prima visita in Italia.** Libia-Italia, rapporti bilaterali: prima visita ufficiale del colonnello Mu'ammar Gheddafi a Roma (10-13 giugno 2009) →L22801 -
- **ITALIA, relazioni bilaterali: accordo 1988.** Libia, questione degli indennizzi richiesti per i danni provocati dal colonialismo italiano: accordo raggiunto col governo di Roma il 4 luglio 1998 →L22802 -
- **JIHADISTI LIBICI, CIA: addestramento e infiltrazione in Siria.** Central Intelligence Agency, addestramento nei campi situati in territorio turco

(principalmente nelle province di Adana e Matali) di circa 5.000 miliziani islamisti “moderati” provenienti da vari paesi (Afghanistan, Bosnia, Cecenia, Libia e altri) in vista di una loro successiva infiltrazione oltreconfine in territorio siriano per l’azione contro le forze del presidente Bashar al-Assad →L22803 -

- **JUGOSLAVIA.** Iraq e Libia: cessioni di sistemi d’arma alla Vojska jugoslavije →L22804 -

- **LOCKERBIE, attentato volo PAN AM-103 (1988).** Attentato al volo Pan Am-103 del 12 dicembre 1988 (Lockerbie): presenza a bordo dell’aeromobile di un agente della CIA →L22805 -

- **LOCKERBIE, attentato volo PAN AM-103 (1988): Abdel Basset Ali al-Megrahi.** Abdel Basset Ali al-Megrahi (*alias* Abd al-Basset al-Megrahi; Abdelbaset Ali Mohamed al-Megrahi; Abdelbaset Ali Mohamed; Mister Baset; Ahmed Khalifa Abdusamad), dirigente della sicurezza delle linee aeree libiche e agente dei servizi segreti di Gheddafi implicato nell’attentato di Lockerbie: imputato (e ricercato) dalle autorità giudiziarie britanniche per l’attentato al volo Pan Am-103 del 12 dicembre 1988 →L22806 -

- **LOCKERBIE, attentato volo PAN AM-103 (1988): Malta.** Attentato al volo Pan Am-103 del 12 dicembre 1988 (Lockerbie): transito da Malta dei terroristi libici e palestinesi →L22807 -

- **LOCKERBIE, attentato volo PAN AM-103 (1988): Mr. Lamin.** Al-Amin Khalifa Fhimah (*alias* Lamem Khalifa Fhimah, ovvero *mister Lamin*), agente dei servizi segreti libici implicato nell’attentato di Lockerbie →L22808 -

- **IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, Italia: Guardia costiera.** Guardia costiera, funzioni e sicurezza marittima: il panorama europeo e le implicazioni per l’Italia; l’attivismo delle organizzazioni comunitarie europee sotto la guida politica della Commissione ha registrato negli ultimi tempi un’importante grazie a (o *purtroppo per*) i drammatici problemi legati alla sicurezza delle frontiere marittime e a tutti gli aspetti pratici correlati alla sicurezza generale; la funzione “guardia costiera europea” e l’azione delle marine militari; l’Agenzia europea della Guardia di Frontiera e Costiera →L22809 -

- **IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, Italia: Operazione “Mare sicuro”.** “Mare sicuro”, operazione di contrasto dei traffici illeciti nel Mediterraneo effettuata dalla Marina militare italiana: estensione dell’area di intervento alle acque territoriali libiche dietro richiesta ufficiale rivolta nel luglio 2017 al Governo di Roma dal Governo di Accordo nazionale libico presieduto da al-Serraj; su richiesta della Autorità di Tripoli effettuazione di attività di supporto e sostegno

alla Guardia costiera e alla Marina militare libiche nel settore delle attività di contrasto ai traffici marittimi illeciti →L22810 -

- **IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, strumentalizzazione fenomeno.** Cina popolare e Libia, due esempi di strumentalizzazione dei flussi migratori →L22811 -

- **IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, transiti.** Libia, paese di transito per i migranti clandestini diretti in Occidente →L22812 -

- **IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, transiti: principale lido di partenza.** Libia, principale lido di partenza dal quale salpano le imbarcazioni dei migranti clandestini diretti in Occidente (2014) →L22813 -

- **IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, transiti: 1999.** Libia, 1999: apertura all'immigrazione africana senza quote d'ingresso →L22814 -

- **IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, traffici e criminalità locale: le “prigioni” degli africani.** Libia, fenomeno migratorio: traffici e criminalità locale, le “prigioni” dove vengono rinchiusi i transitanti in attesa di imbarco e le violenze perpetrate sui migranti africani sequestrati (2017) →L22815 -

- **MPE, condotte: gasdotto Greenstream, sospensione attività (2011).** Libia, elevata instabilità indotta dalla guerra civile: 2011, sospensione delle attività del gasdotto Greenstream; esercitazione “Mare sicuro” condotta dalla Marina militare italiana all'interno delle acque libiche a protezione delle installazioni energetiche di rilievo strategico per l'Italia (2014) →L22816 -

- **MPE, Italia: esplorazioni siti.** Eni, Libia: prospekti esplorativi Bahr es Salam Sud e Bohuri Nord →L22817 -

- **MPE, Italia: fabbisogno e importazioni dalla Libia.** Fabbisogno energetico italiano ed europeo: la dipendenza da Tripoli →L22818 -

- **MPE, nazionalizzazione: Eni e SID, contrasto politica di Gheddafi.** Eni, Libia: operazione *coperta* condotta nei primi anni Settanta dal Servizio Informazioni Difesa (SID) avente l'obiettivo di evitare la nazionalizzazione delle proprietà dell'ente petrolifero di Stato italiano minacciata dal regime del colonnello Gheddafi →L22819 -

- **MPE, produzione: insicurezza infrastrutture causa eventi bellici (2014).** Libia, materie prime energetiche: insicurezza delle infrastrutture produttive terrestri a causa della guerra civile divampata nel 2011; potenzialità produttive off-shore rimaste ampiamente inesplorate (2014) →L22820 -



- **MPE, produzione: Nord Africa. *Il Nord Africa, cuore della produzione energetica regionale*.** Il Nord Africa, cuore della produzione energetica regionale (2014) →L22821 -
- **MPE, utilizzo e consumi: transizione energetica (2015).** Maghreb, transizione in campo energetico: crisi del modello basato sull'utilizzo incontrollato degli idrocarburi prodotti nella regione; la transizione in campo energetico: consumi totali in energia equivalente e produzione di combustibili fossili, mix elettrici nazionali, criticità e prospettive negative per il 2030 →L22822 -
- **LIBIA, riserve petrolifere; produzione ed esportazione GN (2014).** Libia, materie prime energetiche: riserve petrolifere e produzione (non paese produttore al mondo e primo in Africa) ed esportazioni di gas naturale (principalmente in Italia) →L22823 -
- **NATO, "Unified Protector": attacco a Gheddafi del 2011.** NATO Unified Protector, intervento in Libia contro le forze fedeli a Muammar Gheddafi in sostegno all'azione dei rivoltosi: aeronautiche militari dei Paesi partecipanti al conflitto e rispettive quote percentuali di sortite aeree (2011) →L22824 -
- **NBC, attività di proliferazione.** Libia, attività di proliferazione effettuate nel settore NBC →L22825 -
- **OIC, sostegno alla Libia e all'Uganda.** Oceanic International Corporation (OIC), Edwin Wilson e Frank Terpil (ex agenti della Central Intelligence Agency): fornitura di servizi (attività di sostegno) alla Libia del colonnello Gheddafi e all'Uganda di Amin →L22825/1 -
- **ONU, UNSMIL.** UNSMIL (United Nations Support Mission in Libya) →L22826 -
- **PALESTINESI, Ābu Nidal: sostegno libico.** Abu Nidal (Sabri Khalil el-Banna), sostegno ricevuto dalla Libia di Gheddafi →L22827 -
- **PALESTINESI, Fatah- Settembre nero.** Libia, presenza di elementi di al-Fatah – Settembre nero →L22827 -
- **PALESTINESI, terrorismo: impiego strumentale in funzione anti-Usa.** Libia, minaccia rappresentata dal terrorismo nei confronti degli alti funzionari statunitensi: l'impiego strumentale da parte di Gheddafi dei gruppi radicali palestinesi →L22828 -
- **PRIMAVERE ARABE, effetti su minoranze cristiane.** "Primavera arabe": *gelido inverno* per le minoranze cristiane in Medio Oriente →L22829 -

- **PRIMAVERE ARABE, Usa: scarso sostegno.** “Primavera arabe”, assenza di significativo sostegno da parte degli Usa →L22830 -
- **PRIMAVERE ARABE. *Ma non è ancora primavera. (intervista)*** Ma non è ancora Primavera, conversazione con Nādir Firġāni, curatore dell’Onu AHDR (Arab Human Development Report) →L22831 -
- **PRIMAVERE ARABE. *La fine delle dittature “laiche” del Maghreb.*** *Primavera arabe*, inizio: data simbolo del 17 dicembre 2010; islamo-nazionalismo, Africa settentrionale: consolidamento dei regimi; Siria, Vaticano: atteggiamento tenuto nei confronti del regime di Bashar al-Assad; Siria, melchiti cattolici; pulizia religiosa nell’Africa cristiana; Vaticano, il mondo arabo e le dittature “laiche”: attardamento su uno schema *andreottiano* figlio della guerra fredda e ormai non più attuale →L22832 -
- **RE IDRIS, collaborazione con i britannici.** Libia, Re Idris (Sayid Idris), leader della Cirenaica: collaborazione con i britannici (1948-49) →L22833 -
- **RUSSIA, debiti libici.** Russia, debiti contratti nel passato dall’Iraq di Saddam e dalla Libia di Gheddafi: le speranze di Mosca di una cessazione dell’embargo internazionale ai due paesi arabi →L22834 - 6/41.
- **TAMOIL, Roger Tamraz: Libano, Gemayel.** Amin Gemayel, presidente del Libano: legami intrattenuti con il petroliere (e collaboratore della CIA) libano-americano Roger Tamraz (TAMOIL) →L22835 -
- **TAMOIL, Roger Tamraz. *Roger Tamraz, un romanista alla CIA (1994).*** Roger Tamraz, imprenditore statunitense di origini egiziane ma nato in Libano: attività svolte nel settore petrolifero e legami intrattenuti sia con la Central Intelligence Agency americana (CIA) che con l’entourage le leader libico Mu’ammar Gheddafi (Tamoil) →L22836 -
- **TAMOIL, Roger Tamraz, Usa: finanziamento illecito presidenziali Clinton.** Roger Tamraz, finanziamento illecito della campagna elettorale per la rielezione del democratico Bill Clinton alla presidenza degli Usa (1997); Robert Baer, agente della Central Intelligence Agency (CIA): coinvolgimento nell’inchiesta sui finanziamenti erogati illecitamente al Partito democratico di Bill Clinton da Roger Tamraz, uomo d’affari in stretti rapporti col leader libico Mu’ammar Gheddafi →L22837 -
- **TERRORISMO, AQMI: operazioni antiterrorismo forze di sicurezza algerine.** Libia, radicalismo islamista: operazioni di contrasto delle organizzazioni terroristiche condotte dalle forze di sicurezza e di intelligence algerine; blitz contro il movimento jihadista Movimento del Sud per la Giustizia (noto anche

come Movimento del Sahara per la Giustizia) guidato da Abdessalam Tarmoune; attacchi terroristici compiuti nel 2016 ai danni di alcuni siti della compagnia energetica algerina Sonatrach →L22838 -

- **TERRORISMO, AQMI: Fezzan, tuareg, contrasto formazioni armate islamiste.** Libia, Fezzan: tuareg, tentativo di induzione del capo locale, Ali Kana Suleymane, alla cooperazione in funzione del contrasto dei gruppi jihadisti →L22839 -

- **TERRORISMO, attentato al volo UTA (1989): Mohamed al-Naydi.** Attentato al DC 10 UTA del settembre 1989, implicazione di elementi in forza ai servizi segreti libici: Mohamed al-Naydi →L22840 -

- **TERRORISMO, Israele: atterraggio forzato jet libico.** Atterraggio forzato di un jet executive libico da parte dell'aeronautica israeliana nella convinzione di Tel Aviv della presenza di capi terroristi palestinesi a bordo (febbraio 1986) →L22841 -

- **TERRORISMO, Italia: caso Moro, Gheddafi condanna terrorismo Br.** Libia, caso Moro: il colonnello Muhammad Gheddafi condanna il terrorismo delle Brigate rosse →L22842 -

- **TERRORISMO, jihadisti: attacco Hotel Corinthia di Tripoli (2015).** Attacco terroristico di matrice jihadista all'Hotel Corinthia di Tripoli (gennaio 2015): azione rivendicata dal sedicente *califfato* di Derna come ritorsione per la morte di Abu Anas al-Libi (al secolo Nazih 'Abd al-Hamid Nabih al-Ruqay'i), deceduto negli Usa a causa di un cancro allo stomaco mentre si trovava in stato di detenzione in quanto accusato di essere la mente informatica del network terroristico internazionale al-Qa'eda →L22843 -

- **TERRORISMO, gruppi palestinesi: impiego strumentale in funzione anti-Usa.** Libia, minaccia rappresentata dal terrorismo nei confronti degli alti funzionari statunitensi: l'impiego strumentale da parte di Gheddafi dei gruppi radicali palestinesi →L22844 -

- **TERRORISMO, sostegno libico: intervento militare in Ciad.** Libia, sostegno del terrorismo da parte del regime del colonnello Muhammad Gheddafi e progetto di costituzione di una repubblica sahariana mediante l'intervento militare nella guerra civile in corso nel confinante Ciad →L22844/1 -

- **USA, assassinio ambasciatore Stevens.** Christopher Stevens, ambasciatore statunitense in Libia assassinato a Bengasi l'11 settembre 2012 →L22845 -

- **USA, CIA: ipotesi sabotaggi nel paese.** Libia, esplorazione da parte della Central Intelligence Agency statunitense delle ipotesi relative al sabotaggio delle linee petrolifere di Gheddafi e della distruzione della flotta di velivoli commerciali di Tripoli →L22846 -
- **USA, embargo internazionale: ILSA.** Usa, embargo imposto alla Libia e alla Repubblica islamica dell'Iran: ILSA, Iran Libya Sanctions Act →L22847 -
- **USA, embargo internazionale: ILSA.** Usa, embargo internazionale imposto alla Libia: riconferma dell'ILSA (Iran and Libya Sanction Act) →L22848 -
- **USA, normalizzazione libica: stanziamenti spese militari.** Usa, impegno militare sullo scacchiere internazionale (confronto con la Russia per la crisi ucraina e insuccessi nel processo di normalizzazione di Iraq e Libia): impossibilità di pervenire a una riduzione degli stanziamenti per la Difesa anche a fronte della crisi economica e dell'incremento eccessivo del bilancio federale →L22849 -
- **USA, attacco aeronavale 1986: Gheddafi salvato da Craxi.** Bettino Craxi, Presidente del Consiglio dei ministri italiano nel 1986, anno dell'attacco aeronavale contro la Libia deciso dal presidente Usa Ronald Reagan: salvataggio italiano del colonnello Muḥammad Gheddafi →L22850 -
- **USA, piano di attacco: Richard Clarke.** Richard Clarke, Dipartimento di Stato Usa: piano di attacco contro la Libia di Gheddafi →L22851 -
- **WMD, arsenale chimico: smantellamento.** Libia, uscita dalla produzione di armi di distruzione di massa (WMD): smantellamento del proprio arsenale chimico (2007) →L22852 -
- **WMD, programma nucleare: centro ricerche Tajura.** Libia, programma nucleare: centro di ricerche di Tajura →L22853 -
- **WMD, programma nucleare: rinuncia.** Libia, rinuncia di Gheddafi al programma nucleare nazionale (dicembre 2003) →L22854 -
- **WMD, programma nucleare: rinuncia e collaborazione con intelligence Usa.** Libia di Gheddafi, collaborazione con l'intelligence Usa: collaborazione nel settore della limitazione delle armi di distruzione di massa (WMD), cessione agli americani di una centrifuga di tipo P-1 a seguito della rinuncia da parte del regime di Tripoli del proprio programma nucleare (2003) →L22855 -
- **WMD, uscita dalla produzione.** Libia, uscita dalla produzione di armi di distruzione di massa (WMD) →L22856 -

- **WMD, uscita dalla produzione: CIA, “pilotaggio” dell’annuncio.** Libia, uscita dalla produzione di armi di distruzione di massa: pilotaggio dell’annuncio fatto da Gheddafi da parte della Central Intelligence Agency (CIA) della rinuncia alle armi di distruzione di massa (WMD) in concomitanza con l’avvio delle operazioni militari di invasione dell’Iraq → **L22857** -